

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2020-4795 del 09/10/2020
Oggetto	Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. 59/2013 relativa alla ditta L'ANGOLO DELLA SPESA DI AVDIAJ DORINA per l'impianto destinato ad attività di Distribuzione carburanti, sito in Comune di Monte San Pietro (BO), via Lavino n. 92, Loc. Calderino.
Proposta	n. PDET-AMB-2020-4959 del 09/10/2020
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	PATRIZIA VITALI

Questo giorno nove OTTOBRE 2020 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, PATRIZIA VITALI, determina quanto segue.

ARPAE - AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA¹

DETERMINA

Oggetto: Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. 59/2013 relativa alla ditta **L'ANGOLO DELLA SPESA DI AVDIAJ DORINA** per l'impianto destinato ad attività di Distribuzione carburanti, sito in Comune di Monte San Pietro (BO), via Lavino n. 92, Loc. Calderino.

LA RESPONSABILE

AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA

Decisione

1. Adotta l'**Autorizzazione Unica Ambientale (AUA²)** relativa alla ditta **L'ANGOLO DELLA SPESA DI AVDIAJ DORINA** (C.F. VDJDNR86B61Z100L e P.IVA 03705941205) l'impianto destinato ad attività di Distribuzione carburanti, sito in Comune di Monte San Pietro (BO), via Lavino n. 92, Loc. Calderino., che ricomprende i seguenti titoli ambientali:
 - **Autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura³ costituito da unione di acque reflue domestiche** e acque meteoriche di dilavamento (prima pioggia){Soggetto competente Comune di Monte San Pietro}.
 - **Autorizzazione allo scarico in acque superficiali⁴ di acque meteoriche di dilavamento (seconda pioggia)** {Soggetto competente ARPAE - AACM}.
2. Subordina la validità della presente Autorizzazione Unica Ambientale al rispetto incondizionato di tutte le prescrizioni tecniche, strutturali e gestionali, convogliate negli **Allegati A, B** al presente atto, quali parte integrante e sostanziale, pena l'irrogazione delle sanzioni amministrative pecuniarie previste

¹ Ai sensi della L.R. 13/2015 a decorrere dal 01/01/2016 le funzioni amministrative della Città Metropolitana di Bologna (precedentemente di competenza della Provincia di Bologna) sono state acquisite da ARPAE-SAC di Bologna, denominata dal 01/01/2019 ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana.

² Ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 59/2013 "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale.....".

³ Ai sensi dell'art. 124 della Parte Terza del D.Lgs.152/2006 e ss.mm.ii. e della D.G.R. 1053/2003.

⁴ Ai sensi dell'art. 124 della Parte Terza del D.Lgs.152/2006 e ss.mm.ii. e delle D.G.R. 1053/2003, 286/2005 e 1860/2006.

dall'ordinamento, con salvezza delle altre sanzioni previste dalla normativa vigente.

3. Stabilisce che la presente Autorizzazione Unica Ambientale ha durata pari a **15 anni** dalla data di rilascio del titolo da parte dello Sportello Unico delle Attività Produttive territorialmente competente⁵.
4. Da atto che con la presente Autorizzazione Unica Ambientale sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalla normativa vigente così come gli specifici e motivati interventi più restrittivi o integrativi da parte dell'autorità sanitaria⁶.
5. Obbliga la ditta **L'ANGOLO DELLA SPESA DI AVDIAJ DORINA** a presentare domanda di rinnovo completa della documentazione necessaria, con almeno **6 mesi di anticipo** rispetto alla scadenza⁷.
6. Trasmette il presente provvedimento allo Sportello Unico delle Attività Produttive (S.U.A.P.) territorialmente competente per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale⁸.
7. Dispone che il presente atto venga pubblicato sul sito web istituzionale di ARPAE alla sezione *Amministrazione Trasparente*.
8. Rammenta che avverso il presente provvedimento unico è esperibile, ai sensi del nuovo Codice del Processo Amministrativo, un ricorso giudiziario avanti al Tribunale Amministrativo Regionale di Bologna nel termine di sessanta giorni e, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine di centoventi giorni, decorrenti entrambi dalla data di notifica o di comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

Motivazione

- La ditta **L'ANGOLO DELLA SPESA DI AVDIAJ DORINA** (C.F. VDJDRN86B61Z100L e P.IVA 03705941205) con sede legale in Comune di Monte San Pietro (BO), via Lavino n. 24/A, Loc. Calderino., per l'impianto sito in Comune di Monte San Pietro (BO), via Lavino n. 92, Loc. Calderino., ha presentato, nella persona di Matteo Mignini, in qualità di procuratore speciale per la compilazione, la sottoscrizione digitale e la presentazione telematica della pratica SUAP, al S.U.A.P. Associato dei Comuni di Monte San Pietro e Valsamoggia in data 20/07/2019 (Prot. n. 39171) la domanda di rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi dell'articolo 3 del D.P.R. 59/2013, per le matrici autorizzazione allo scarico in acque superficiali, autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura.
- Il S.U.A.P. con propria nota Prot. n. 49189 del 18/09/2019 (pratica SUAP n. 1056/19), pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 18/09/2019 al PG/2019/143798 e confluito nella **Pratica SINADOC 28287/2019**,

⁵ In conformità a quanto previsto all'art.3 comma 6 del D.P.R. 59/2013.

⁶ Ai sensi degli art. 216 e 217 del T.U.L.S. approvato con R.D. 27 Luglio 1034, n. 1265.

⁷ In conformità a quanto previsto all'art. 5 comma 1 e comma 2 del D.P.R. 59/20013.

⁸ Ai sensi dell'art.4 comma 7 del D.P.R. 59/2013.

ha trasmesso la domanda di AUA necessaria al rilascio dei titoli abilitativi richiesti.

- Il Gestore del Servizio Idrico Integrato (società HERA S.p.A.) con nota Prot. n. 102663 del 30/10/2019 pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 30/10/2019 al PG/2019/167365, ha trasmesso parere favorevole, per le parti di sua competenza, ad autorizzare nell'ambito dell'AUA i titoli ambientali, così come descritti al punto **1** della suddetta decisione, richiesti per l'impianto in oggetto.
- L'ARPAE-AACM, con mail del 21/02/2020, ha trasmesso un sollecito all'espressione dei pareri di competenza, in materia urbanistico-edilizia e per la matrice scarico in pubblica fognatura, al SUAP al fine di autorizzare nell'ambito dell'AUA i titoli ambientali, così come descritti al punto **1** della suddetta decisione, richiesti per l'impianto in oggetto.
- Il referente AUA di ARPAE-AACM, verificata l'assenza dei pareri richiesti, ritenuta esaustiva la documentazione pervenuta, preso atto che il Comune di Monte San Pietro nonostante il sollecito, in regime di silenzio-assenso, non ha segnalato motivi ostativi per gli aspetti urbanistico-edilizi e di autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura, acquisiti i restanti pareri di competenza, ha provveduto a redigere la proposta di adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale ed a quantificare gli oneri tecnico-amministrativi dovuti dal richiedente ad ARPAE⁹. **Gli oneri istruttori complessivamente dovuti dal richiedente ad ARPAE ammontano ad € 221,00 come di seguito specificato:**
 - Allegato A - matrice scarico acque reflue domestiche in pubblica fognatura: cod. tariffa Art. 8 pari a € 0,00
 - Allegato B - matrice scarico acque di dilavamento in acque superficiali: cod. tariffa 12.02.01.04 pari a € 221,00.

Bologna, data di redazione 09/10/2020

LA RESPONSABILE
Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

Patrizia Vitali¹⁰

Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'Amministrazione Digitale" nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale.

L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.Lgs. 39/1993 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.

⁹ In applicazione della deliberazione del Direttore Generale di ARPAE DEL-2019-55 del 14/05/2019 di approvazione della revisione del tariffario delle prestazioni di ARPAE per il rilascio dei titoli abilitativi in materia ambientale, approvato con D.G.R. 926/2019.

¹⁰ Firma apposta ai sensi della Deliberazione del Direttore Generale di ARPAE n. DEL-2018-113 del 17/12/2018 con la quale è stato assegnato il nuovo incarico di Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana di ARPAE alla dott. sa Patrizia Vitali.

Autorizzazione Unica Ambientale
Impianto L'ANGOLO DELLA SPESA DI AVDIAJ DORINA
Comune di Monte San Pietro (BO), via Lavino n. 92 Loc. Calderino

ALLEGATO A

**Matrice scarico di acque reflue domestiche e meteoriche di dilavamento dei piazzali (prima pioggia)
in pubblica fognatura di cui al Capo II del Titolo IV della Sezione II della Parte Terza del D.Lgs.
152/2006 e ss.mm.ii.**

Classificazione dello scarico

Scarico nella pubblica fognatura di via Lavino classificato dal Comune di Monte San Pietro (visto il parere Gestore del Servizio Idrico Integrato Hera S.p.A. - Direzione Acque , “scarico di acque reflue domestiche e meteoriche” provenienti dall'attività di Distributore carburanti.

Altri scarichi ed immissioni

Dallo stesso stabilimento hanno anche origine i seguenti scarichi :

- uno scarico di acque meteoriche di dilavamento dei piazzali (seconda pioggia) (competenza amministrativa di ARPAE AACM. Vedi Allegato B al presente atto).
- uno scarico in acque superficiali (fosso tombato poi Torrente Lavino) di acque meteoriche di dilavamento dei coperti non soggetti a vincoli e prescrizioni ai sensi della D.G.R. 286/2005 e della D.G.R. 1860/2006.

Prescrizioni

Premesso che il Comune di Castel San Pietro Terme, in regime di silenzio-assenso, non ha espresso motivi ostativi o prescrizioni al rilascio dell'autorizzazione allo scarico e che ai sensi della DGR 1053/2003 codesto scarico in pubblica fognatura deve intendersi sempre ammesso, nel rispetto del parere favorevole con prescrizioni tecniche all'autorizzazione allo scarico del Gestore del Servizio Idrico Integrato Hera S.p.A. - Direzione Acque prot. n. 102663 del 30/10/2019, pervenuto agli atti di ARPAE-AACM in data 30/10/2019 al PG/2019/167365. Tale parere è riportato nelle pagine successive come parte integrante del presente Allegato A al provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale.

Documentazione di riferimento agli atti di ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana:

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna
Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

Via San Felice 25 | 40122 Bologna | Tel +39 051 5281586 | Fax +39 051 6598154 | PEC aoobo@cert.arpae.emr.it

Sede legale Via Po 5 | 40139 Bologna | Tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

- Documentazione tecnica allegata alla domanda di AUA presentata al SUAP in data 20/07/2019 al prot.n. 39171 ed eventuali successive integrazioni

Pratica Sinadoc 28287/2019

Documento redatto in data 09/10/2020

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna
Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

Via San Felice 25 | 40122 Bologna | Tel +39 051 5281586 | Fax +39 051 6598154 | PEC aoobo@cert.arpae.emr.it

Sede legale Via Po 5 | 40139 Bologna | Tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370



HERA S.p.A.
Direzione Acqua

Via Razzaboni 80 41122 Modena
tel. 059.407111 fax. 059.407040
www.gruppohera.it

Modena, 30 ottobre 2019
Prot. n. 102663

Fognatura e Depurazione Emilia
Servizio Tecnico GP/sl

ns. rif. Hera SpA Data prot.: 18/09/2019 Num. prot.: 0089003
PA&S numero 111/2019

Spett.li
**SUAP ASSOCIATO PER I COMUNI DI
VALSAMOGGIA E MONTE SAN PIETRO**
Piazza Berozzi, 3
40053 - LOCALITA' CREPELLANO
VALSAMOGGIA BO
PEC: suap.valsamoggia@cert.provincia.bo.it

**ARPAE - SAC (Agenzia regionale per la
prevenzione, l'ambiente e l'energia)**
Via San Felice, 25
40122 BOLOGNA BO
PEC: aooobo@cert.arpa.emr.it

Oggetto: Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale - AUA.

**Ditta richiedente: "L'ANGOLO DELLA SPESA DI AVDIAJ DORINA"-
Stabilimento sito in Via Lavino n. 92 – Località Calderino - Comune di Monte
San Pietro (BO)**

SUAP Associato per i Comuni di Valsamoggia e Monte San Pietro:

Pratica n.1056/19

Richiesta di rinnovo AUA per scarico in pubblica fognatura di acque reflue.

In merito all'istanza di richiesta di rinnovo dell'autorizzazione AUA - matrice scarico in pubblica fognatura di acque reflue presentata dalla signora Dorina Avdiaj codice fiscale VDJDNR86B61Z100L in qualità di titolare Ditta "**L'ANGOLO DELLA SPESA DI AVDIAJ DORINA**" codice fiscale / p. IVA 03705941205 con sede legale in via Lavino 24/A, e stabilimento produttivo stazione **TAMOIL ITALIA SPA** via Andrea Costa n.17 – Comune di Milano (MI), sito in Via Lavino n. 92 – Località Calderino - Comune di Monte San Pietro (BO), relativa all'insediamento esercente l'attività di vendita carburanti per autotrazione a uso pubblico e privato.

Esaminata la documentazione allegata all'istanza di AUA e verificato che;

- ✓ la ditta risulta in precedenza autorizzata con atto rilasciato dal Comune di Monte San Pietro n.7484/12 del 25/10/2014;
- ✓ per l'emissione dell'atto in precedenza citato Hera SpA ha trasmesso parere positivo con prescrizioni in data 17 ottobre 2014 con prot. 0125210;
- ✓ nell'insediamento è presente un sistema di trattamento delle acque di prima pioggia provenienti dal piazzale di rifornimento dei carburanti;
- ✓ il sistema di trattamento è costituito da:
 - una vasca di accumulo e sedimentazione provvista di elettropompa sommersa, la vasca ha un volume complessivo di 4,5 mc ed è dotata di uno scolmatore per separare le acque di prima pioggia da quelle di seconda pioggia;
 - trascorse 48-72 ore dall'evento meteorico l'acqua accumulata e sedimentata è inviata al filtro coalescente, dove subisce un trattamento di disoleazione per essere quindi scaricata (scarico **S1**) nella pubblica fognatura di via Lavino, afferente all'impianto di depurazione della città di Bologna – IDAR, previa miscelazione con le acque domestiche provenienti dai servizi igienici.
 - le acque di seconda pioggia si immettono invece nel fosso Lavino.

Visto:

- il Regolamento del Servizio Idrico Integrato;
- il D.Lgs.152/2006;
- l'Atto deliberativo di Giunta della Regione Emilia Romagna n.1053 del 9 giugno 2003, recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento;
- l'Atto deliberativo di Giunta della Regione Emilia Romagna n°286 del 14 febbraio 2005, direttiva concernente la gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio da aree esterne;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 1860 del 18 dicembre 2006, linee guida di indirizzo per la gestione acque meteoriche di dilavamento e acque di prima pioggia in attuazione della Deliberazione G.R. N. 286 del 14/02/2005;
- il DPR 19 ottobre 2011 n.227, Regolamento per la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale;

si **CONFERMA**, sulla base degli elementi a disposizione e per quanto di competenza, il **PARERE FAVOREVOLE CON PRESCRIZIONI** così come espresso nella comunicazione trasmessa in data 12 febbraio 2015 prot. gen. Hera 17731 - PA&S numero 39/2015 che è parte integrante del vigente atto.

La scrivente Società rimane in attesa di copia dell'autorizzazione rilasciata.

Distinti saluti.

Firmata digitalmente

Responsabile

Fognatura e Depurazione Emilia

Ing. GianNicola Scarcella

Autorizzazione Unica Ambientale
Impianto L'ANGOLO DELLA SPESA DI AVDIAJ DORINA
Comune di Monte San Pietro (BO), via Lavino n. 92 Loc. Calderino

ALLEGATO B

Matrice scarico di acque meteoriche di dilavamento aree esterne in acque superficiali di cui al Capo II del Titolo IV della Sezione II della Parte Terza del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., al Paragrafo III del Punto 2.3 della D.G.R. 1053/2003 e al Punto 8 della D.G.R. 286/2005

Classificazione dello scarico

Scarico in acque superficiali (fosso tombato poi Torrente Lavino) classificato come scarico di “acque meteoriche di dilavamento aree esterne”, costituito dalle acque di seconda pioggia in uscita dall’impianto di trattamento delle acque meteoriche ricadenti sui piazzali del distributore.

Altri scarichi ed immissioni

Dallo stesso stabilimento hanno anche origine i seguenti scarichi :

- uno scarico in pubblica fognatura di acque reflue domestiche e di dilavamento aree esterne (prima pioggia) provenienti dall’impianto di distribuzione carburanti (competenza amministrativa del Comune di Monte San Pietro. Vedi Allegato A al presente atto).
- uno scarico in acque superficiali (fosso tombato poi Torrente Lavino) di acque meteoriche di dilavamento dei coperti non soggetti a vincoli e prescrizioni ai sensi della D.G.R. 286/2005 e della D.G.R. 1860/2006.

Prescrizioni

1. Prima dell’immissione dello scarico nel corpo idrico ricettore (fosso tombato) e a valle del sistema di trattamento, dovrà essere installato un sistema di intercettazione (es. saracinesca ad azionamento manuale) al fine di evitare fenomeni di inquinamento del corso d’acqua ricettore in caso di eventi accidentali e o guasti all’impianto di trattamento.
2. Le linee fognarie, gli impianti di trattamento e lo scarico dovranno essere mantenuti conformemente a quanto autorizzato, nel rispetto dei criteri di dimensionamento fissati dalla D.G.R. 1053/2003.
3. Diversi sistemi di trattamento e di scarico delle acque reflue, rispetto a quelli installati come da documenti agli atti, potranno essere prescritti in futuro per particolari esigenze di tutela ambientale o in seguito

- all'emanazione di diverse o più restrittive normative.
4. Il Titolare dello scarico non deve aumentare gli abitanti serviti.
 5. Il Titolare dello scarico deve adottare tutte le misure necessarie per evitare inquinamento, anche se temporaneo.
 6. Lo scarico, ai sensi della D.G.R. 1053/2003 e considerata la limitata consistenza in A.E. dello scarico originato dalle attività svolte, non è soggetto al rispetto di particolari limiti di accettabilità ma a prescrizioni gestionali operative atte a garantire il buon funzionamento del sistema di raccolta e trattamento delle acque reflue. A tal fine il Titolare dello scarico deve garantire che:
 - a) i pozzetti di ispezione e/o controllo siano resi sempre accessibili alle Autorità di controllo e mantenuti in buone condizioni di funzionamento e pulizia, mantenendo l'accesso libero da rovi ed arbusti e, se necessario, adottando accorgimenti che consentano di eseguire i controlli in condizioni di sicurezza (ad esempio: scalini, gradini e corrimano);
 - b) i pozzetti di ispezione/campionamento siano mantenuti puliti ed in perfetta efficienza per tutto l'anno e dotati di botole di copertura realizzate in materiale leggero affinché siano facilmente sollevabili;
 - c) siano effettuate verifiche periodiche, garantendo i necessari interventi di pulizia e manutenzione, delle condotte fognarie di raccolta ed allontanamento delle acque reflue per mantenere la buona funzionalità idraulica del sistema fognario;
 - d) i sistemi di trattamento delle acque reflue dovranno essere sottoposti a periodiche operazioni di verifica, controllo e manutenzione (con frequenza almeno annuale) da parte di ditta specializzata;
 - e) sia conservata idonea documentazione di tutti gli interventi di manutenzione effettuati, da rendere disponibile a richiesta degli organi di controllo.
 7. Il Titolare dello scarico deve richiedere una nuova autorizzazione qualora l'insediamento vada soggetto a diversa destinazione o ad ampliamento o a ristrutturazione o a trasferimento in altro luogo o a modifica della ragione sociale.
 8. Il Titolare dello scarico è tenuto a comunicare all'Autorità competente (ARPAE-AACM) ogni eventuale variazione gestionale e/o strutturale che modifichi temporaneamente e/o permanentemente il regime o la qualità dello scarico o comunque che modifichi sostanzialmente il sistema di convogliamento e/o di trattamento delle acque.
 9. Nel caso si verifichino imprevisti tecnici che modifichino provvisoriamente il regime e la qualità dello scarico, il Titolare dello scarico ed il Gestore dell'impianto, nell'ambito delle rispettive competenze, sono tenuti ad attivare nel più breve tempo possibile tutte le procedure e gli accorgimenti tecnici atti a limitare i danni al corpo idrico ricettore, al suolo, al sottosuolo ed alle altre risorse ambientali eventualmente interessate dall'evento inquinante, garantendo il rapido ripristino della situazione autorizzata e, per quanto possibile, il rispetto dei limiti di accettabilità prescritti.
 10. Il Titolare dello scarico deve rispettare le prescrizioni idrauliche e costruttive, anche future, eventualmente

indicate dall'Ente gestore del corpo idrico superficiale ricettore.

11. Per tutto quanto non previsto nella presente autorizzazione, troveranno applicazione le norme generali, regionali e comunali.

Documentazione di riferimento agli atti di ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana:

- Documentazione tecnica allegata alla domanda di AUA presentata al SUAP in data 20/07/2019 al prot.n. 39171 ed eventuali successive integrazioni

Pratica Sinadoc 28287/2019

Documento redatto in data 09/10/2020

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.